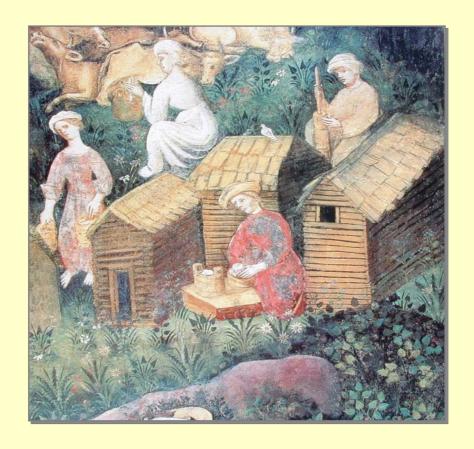


VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO ESISTENTE

(Art. 24 bis L.P. n.22/91 e successive modificazioni e ntegrazioni)



MANUALE PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO ESISTENTE

OTTOBRE 2007



VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE PER LA CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO MONTANO ESISTENTE

(Art. 24 bis L.P. n.22/91 e successive modificazioni e ntegrazioni)

MANUALE PER IL RECUPERO DEL PATRIMONIO ESISTENTE

Trento, ottobre 2007

Il progettista Prof. Arch. Enzo Siligardi



Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Trento

Dott. Architetto ENZO SILIGARDI

134 sez. A - ARCHITETTURA

P.R.G. del Comune di Pinzolo - Manuale per il recupero del patrimonio edilizio montano

2

PREMESSA

La variante al P.R.G comunale individua il patrimonio edilizio montano

esistente e da recuperare e ne definisce le condizioni e le modalità di

intervento al fine di conservarlo e valorizzarlo nel rispetto dei modelli

insediativi e architettonici tradizionali locali, sulla base degli indirizzi e

criteri generali di seguito indicati affinché il loro recupero sia significativo

al fine della salvaguardia del contesto ambientale.

Gli interventi edilizi ammissibili sono volti al mantenimento ed al recupero

dell'architettura tradizionale di montagna e del relativo paesaggio quale

testimonianza culturale e materiale della civiltà alpina, evitando fenomeni

di nuova urbanizzazione e di alterazione paesaggistico-ambientale degli

edifici e dei luoghi.

Il presente manuale quindi non vuol essere elemento didattico ma una

semplice linea guida per i tecnici della Commissione Edilizia e per i vari

progettisti con lo scopo di uniformare il patrimonio degli edifici da monte

esistenti sul Comune di Pinzolo.

Per facilità di lettura è stato arricchito con esempi fotografici ed esempi

schizzati che sintetizzano le soluzioni tipologiche riscontrate in fase di

sopralluogo.

P.R.G. del Comune	di Pinzolo -	Manuale	per il recupero d	del pa	atrimonio	edilizio montano
-------------------	--------------	---------	-------------------	--------	-----------	------------------

3

TIPOLOGIE EDILIZIE ESEMPI FOTOGRAFICI

1. COPERTURE e COMIGNOLI

Indicazioni

- Manto di copertura in scandole di larice disposte in "terza";
- Pendenza tra il 23° e 27°;
- Eventuali grondaie in legno di larice;
- Orientamento come in origine;
- Eccezionalmente la copertura può essere in zinco-titanio con lattoneria, grondaia e pluviali in accompagnamento;
- Comignoli: due per tipologia A-A2-B-B2, uno per tipologia C-D-E;
- La dimensione delle falde deve essere come quella rilevata o in armonia con la tipologia di riferimento;
- La coibentazione deve essere applicata all'interno.

Prescrizioni

Coperture: negli interventi si fa divieto di:

- Lamiera zincata ondulata o simili, lasciata a vista;
- Tegole bituminos e granigliate o laminate;
- Mattonelle in vetrocemento;
- Lastre in eternit
- Tensostrutture in PVC o simili;
- Materiale plastico ondulato o simili;
- Abbaini o finestre in falda, lucernari finestre a vasca;
- Canali di gronda e pluviali in p.v.e.

COPERTURE

















COMIGNOLI

















2. TIMPANI

Indicazioni

Negli interventi si raccomanda:

- Il recupero dei legni esistenti;
- Il mantenimento delle stesse dimensioni in caso di sostituzione;
- Utilizzare, solo in caso di necessità, la soluzione a graticcio per dare luce attraverso il timpano;
- Recuperare la tipologia classica nell'esecuzione delle nuove capriate.

Prescrizioni

Negli interventi si fa divieto di:

- Utilizzare vernici, tinte coprenti;
- Sostituire l'assito verticale inserendo vetrate o finestre di forme varie.

TIMPANI















3. PORTE E FINESTRE

Indicazioni

Serramenti: negli interventi si raccomanda Serramenti: negli interventi si fa divieto di: l'uso di:

Infissi in legno naturale.

Imposte: negli interventi si raccomanda l'uso

Imposte ("scuri") in legno naturale.

Cornici: negli interventi si raccomanda il recupero delle cornici in pietra facenti parte dell'organismo originario.

In caso di sostituzione si utilizzano elementi lapidei dello stesso tipo e sezione di quelli edifici coevi.

Grate: ove possibile, si mantengono in opera le grate in ferro facenti eventuali parte dell'organismo originario.

Fori: i fori esistenti che risultino alterati per funzione. forma. dimensioni. materiali costruttivi possono essere modificati al fine di ripristinare le tipologie originarie:

- I serramenti vetrati devono essere senza svecchiature:
- I nuovi fori acessori per l'uso abitativo devono rifarsi ai modelli tipologici ed essere posizionati sul fronte posteriore o su quelli laterali.

Prescrizioni

- Infissi in PVC:
- Infissi in alluminio anodizzato;
- Infissi con aperture a vasistas, a ribalta, a bilico orizzontale o verticale, ecc....

Imposte: negli interventi si fa divieto di:

- Persiane avvolgibili in plastica o alluminio;
- Doppio serramento esterno in alluminio anodizzato con "veneziane" interposte;
- Imposte in PVC.

Cornici: negli interventi si fa divieto di:

- Pietra non locale, o comunque non simile a quella facente parte dell'organismo originario;
- Calcestruzzo o conglomerato lasciato a vista:
- Mattoni in laterizio pieno;
- Lavorazioni e trattamenti superficiali degli elementi lapidei (se non tipici di quelli facenti parte dell'organismo originario) quali bocciardatura, spuntatura, martellinatura, gradinatura, scalpellinatura, lucidatura.

Grate: in caso di messa in opera di nuove grate, esse devono essere di disegno semplice in armonia con la tipologia esistente.

PORTE

















FINESTRE















4. BASAMENTI, PARAMENTI MURARI E TAMPONAMENTI VERTICALI

Indicazioni	Prescrizioni		
 Negli interventi si raccomanda l'uso di: Materiale lapideo simile a quello dell'organismo originario; Tamponamenti lignei simili a quelli dell'organismo originario. 	 Negli interventi si fa divieto di: Calcestruzzo lasciato a vista; Mattoni in laterizio (pieno o forato); Blocchi in conglomerato cementizio, in silicato di calce espanso, in argilla espansa, in laterizio alveolare; Materiale plastico; Lamiera zincata; Rivestimento esterno in perlinato di legno; Rivestimento in litostrati (lastre) di porfido 		

o altro materiale lapideo o artificiale.

BASAMENTI













BLOCK BAU

















TAMPONAMENTI















5. FACCIATE ED INTONACI

Indicazioni

Intonaci: negli interventi si raccomanda l'uso di:

- Intonaco di calce con inerte locale solo se facente parte dell'organismo originario;
- Non è ammessa la costruzione di elementi in aggetto esterni quali ballatoi, poggioli, tettoie, scale, ecc..se non originariamente esistenti:
- La riqualificazioni delle facciate manomesse e difformi rispetto alle tipologie originarie.

Prescrizioni

Intonaci: negli interventi si fa divieto di:

- Intonaci plastici;
- Intonaci bugnati o con lavorazioni superficiali;

Tinteggiature: negli interventi si fa divieto di:

- tinteggiare;
- decori pittorici non facenti parte dell'organismo originario;
- rivestimenti murali plastici;
- vernici coprenti e/o colorate.

INTONACI















TIPOLOGIE EDILIZIE CON ALLEGATI SCHIZZI GUIDA PER IL RESTAURO O IL RIUSO DEI MANUFATTI

Gli schizzi proposti non vogliono essere esaustivi di tutte le problematiche connesse con il restauro ed il riuso delle "cà da munc", ma rappresentano una semplice linea guida per i tecnici della Commissione Edilizia e per i progettisti, ed hanno lo scopo di uniformare il patrimonio degli edifici da monte esistenti nel Comune di Pinzolo.

1. TIPOLOGIA A – A2 (BLOCKBAU):

Esempi di apertura di nuove finestre laterali (cm 60x60) con scuri in spessore o, in alternativa, ad anta esterna.

2. TIPOLOGIA A – A2 (BLOCKBAU):

Apertura fori a nastro con modulo quadrato (cm 60x60) sull'assito laterale.

3. TIPOLOGIA A-A2 o B-B2:

Apertura fori laterali rettangolari (cm 30x60) o quadrati (cm 60x60).

4. TIPOLOGIA B-B2:

Apertura di nuovi fori laterali nell'assito di tamponamento realizzato con vetrata interna e grigliato.

5. TIPOLOGIA B-B2:

Apertura nell'assito laterale di vetrata con interposto serramento apribile ed anta di oscuramento e chiusura in assito scorrevole laterale.

6. TIPOLOGIA B-B2:

Apertura di fori (cm 60x60) nell'assito laterale con esempi di chiusura ad ante esterne o con ante a ribalta superiore.

7. TIPOLOGIA A-A2:

Apertura di fori finestrati per pareti blockbau. Da concedersi solo in casi eccezionali.

8. TUTTE LE TIPOLOGIE:

Varie tipologie di porte di ingresso con stipiti in legno o pietra ed eventuale controporta in legno e vetro.

9. TIPOLOGIA A-A2 o B-B2:

Varie tipologie di attacco a terra.

10. TUTTE LE TIPOLOGIE:

Particolari costruttivi di architravi con o senza vetrata interna ed esempi di camini in pietra o intonacati.

11. TIPOLOGIA A-A2 o B-B2:

Murature di elevazione.

12. TIPOLOGIA A-A2 o B-B2 (BLOCKBAU):

Tramezze interne in tronchi.

13. TIPOLOGIA A-A2 o B-B2:

Copertura in scandole con paraneve.

14. TUTTE LE TIPOLOGIE:

Esempi di viabilità di accesso con gradinate in legno e con canalette di scolo laterale per l'acqua piovana realizzate in legno.

15. TUTTE LE TIPOLOGIE:

Esempi di consolidamento strutturale "a secco" degli assiti.

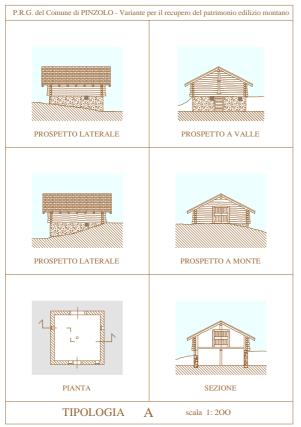
16. TUTTE LE TIPOLOGIE:

Esempi di consolidamento e di irrigidimento strutturale.

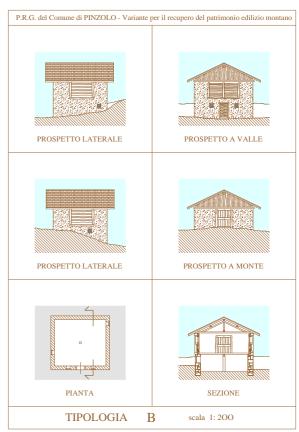
17. TUTTE LE TIPOLOGIE:

Schizzi relativi a particolari di costruzioni in blockbau.

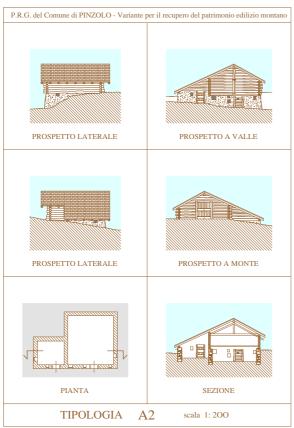
P.R.G. del Comune di PINZOLO - Variante per il recupero del patrimonio edilizio montano



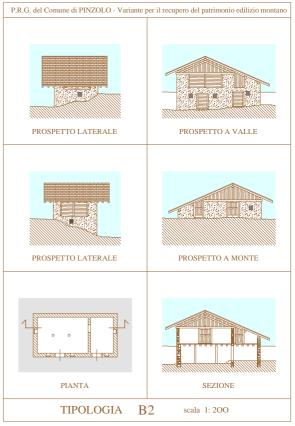
Progettista : architetto ENZO SILIGARDI - Trento



Progettista: architetto ENZO SILIGARDI - Trento



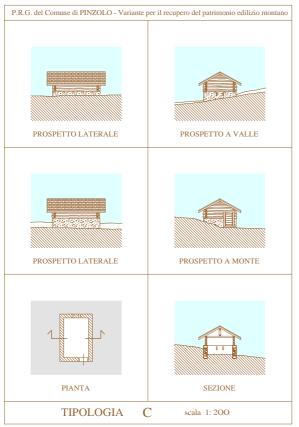
Progettista: architetto ENZO SILIGARDI - Trento



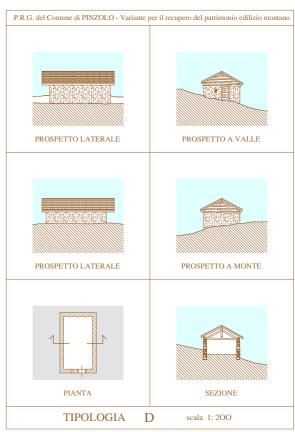
Progettista: architetto ENZO SILIGARDI - Trento

Progettista: architetto ENZO SILIGARDI - Trento

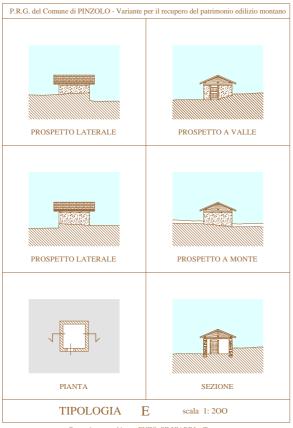
P.R.G. del Comune di PINZOLO - Variante per il recupero del patrimonio edilizio montano



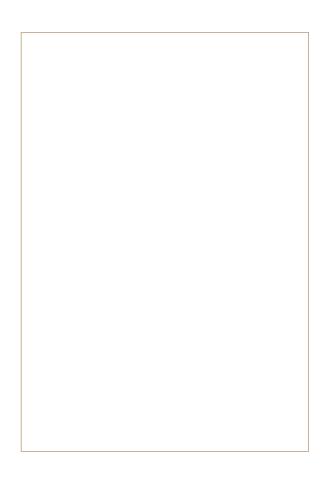


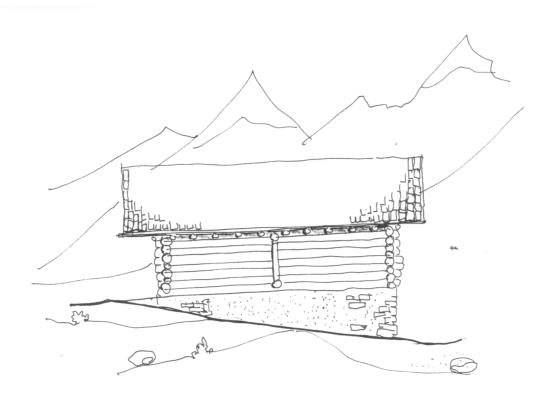


Progettista : architetto ENZO SILIGARDI - Trento

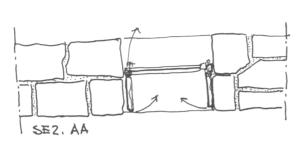




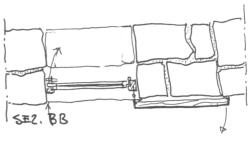




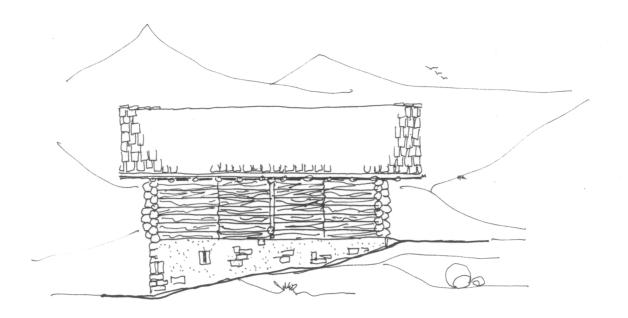




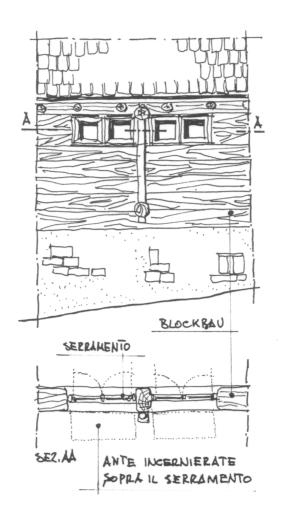
MURO IN PIETRA CON NUOVO FORO CON SERRAMENTO APRIBILE E SCURETTI IN SPESSORE FORO



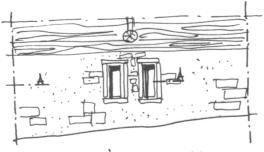
NUOVO FORO CON SERRAMENTO APRIBILE E SCURO AD ANTA CON APERTURA ESTERNO FORO



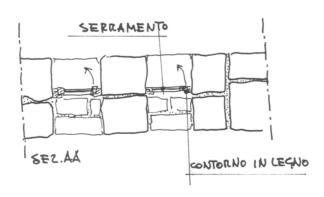
FINESTRE A NASTRO CON MODULO QUADRATO. SCURO SUPERIORE A RIBALTA.

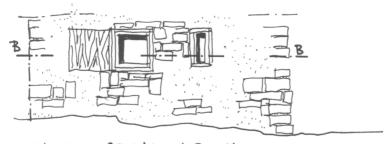


2

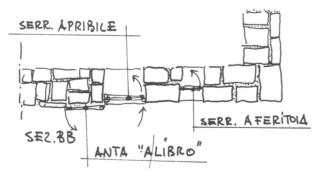


SERRAMENTI A FERITOIA

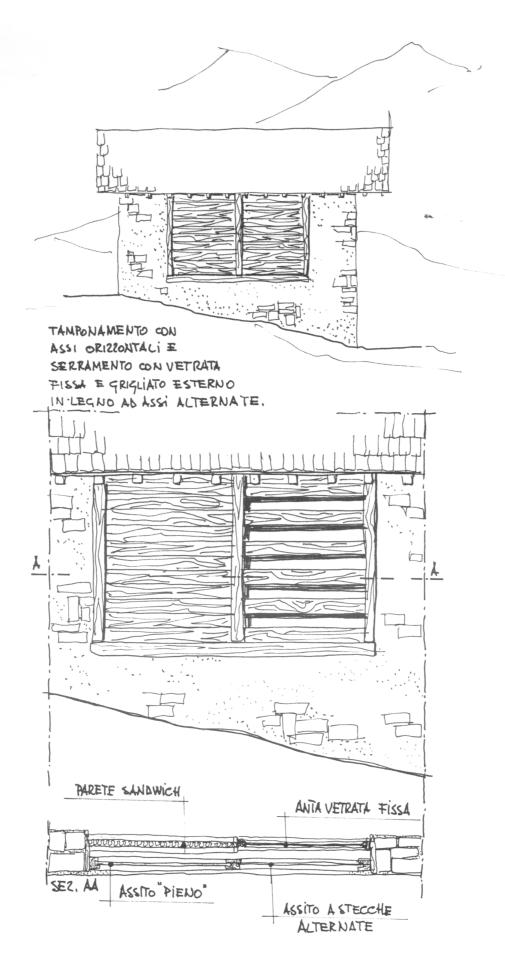


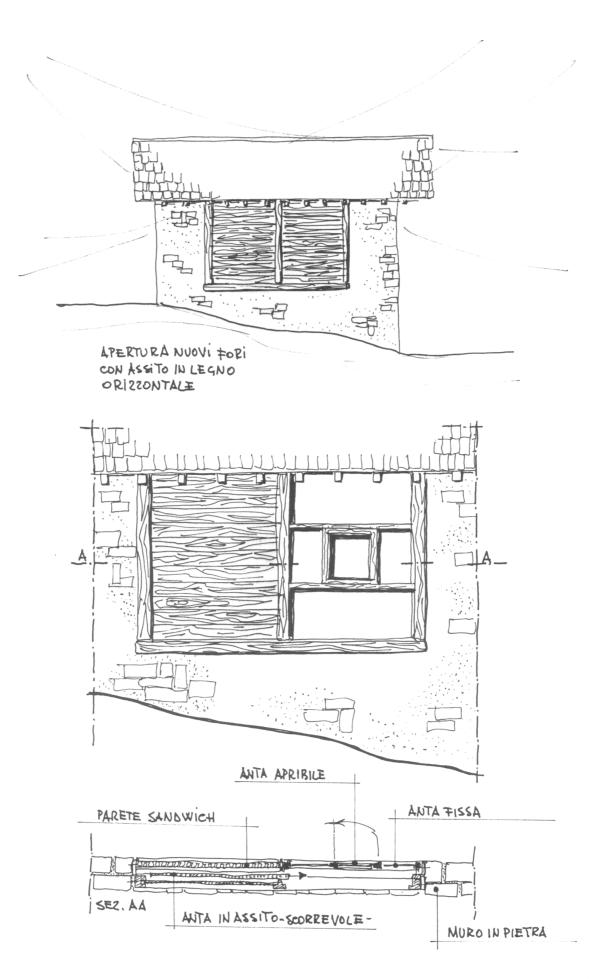


PARETE IN PIETRA LOCALE CON . NUOVI FORI QUADRATI E A FERTIDIA

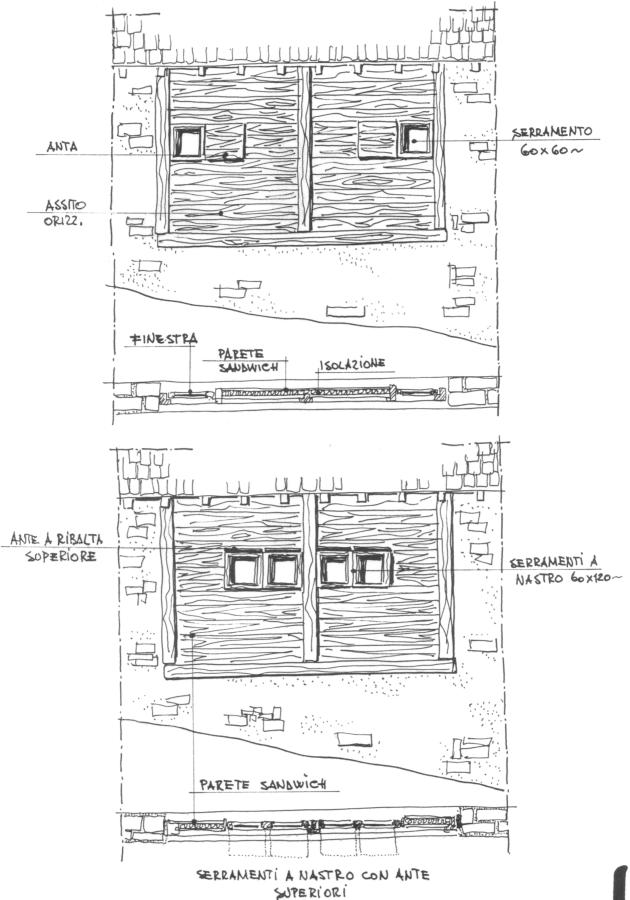






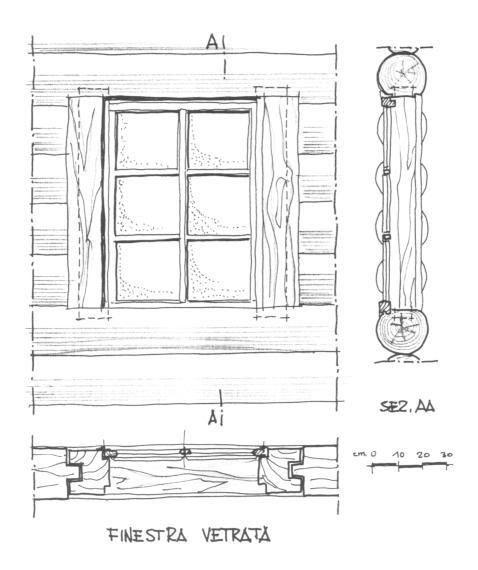


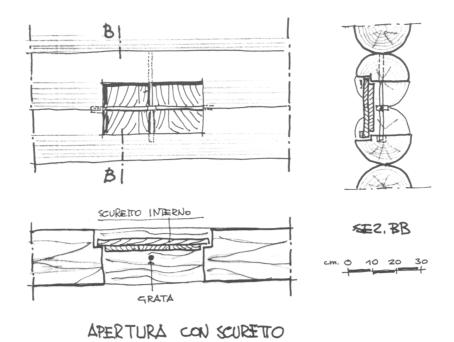
SERRAMENTI À MODULO QUADRATO

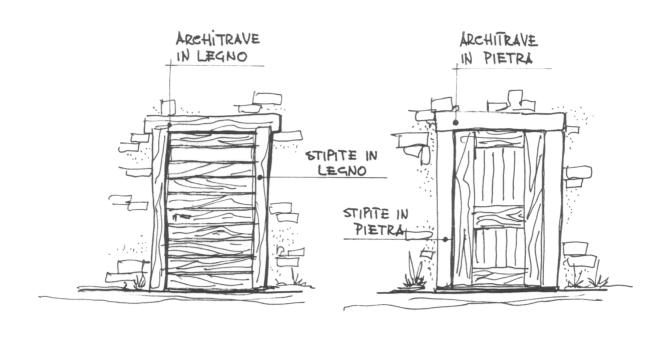


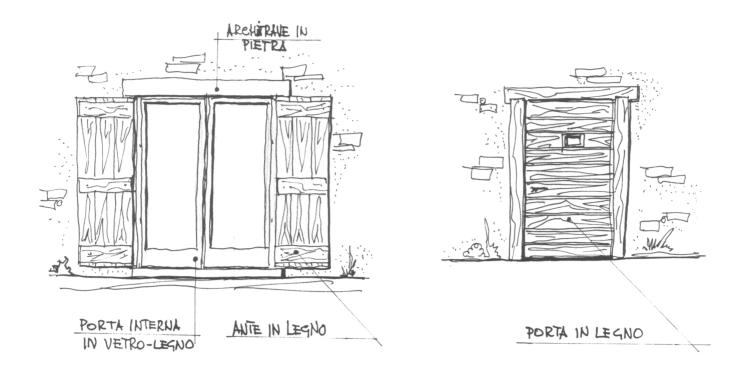
TROLOgIA B-B2

6

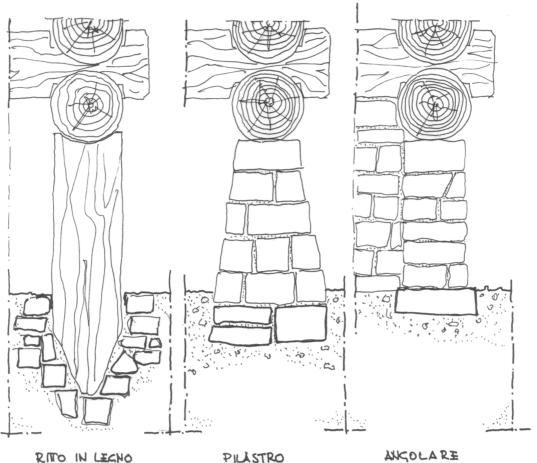






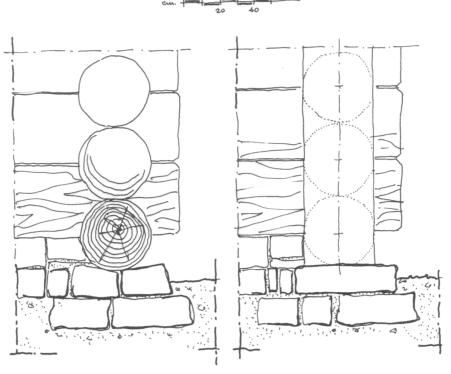






RITO IN LECHO

PILASTRO

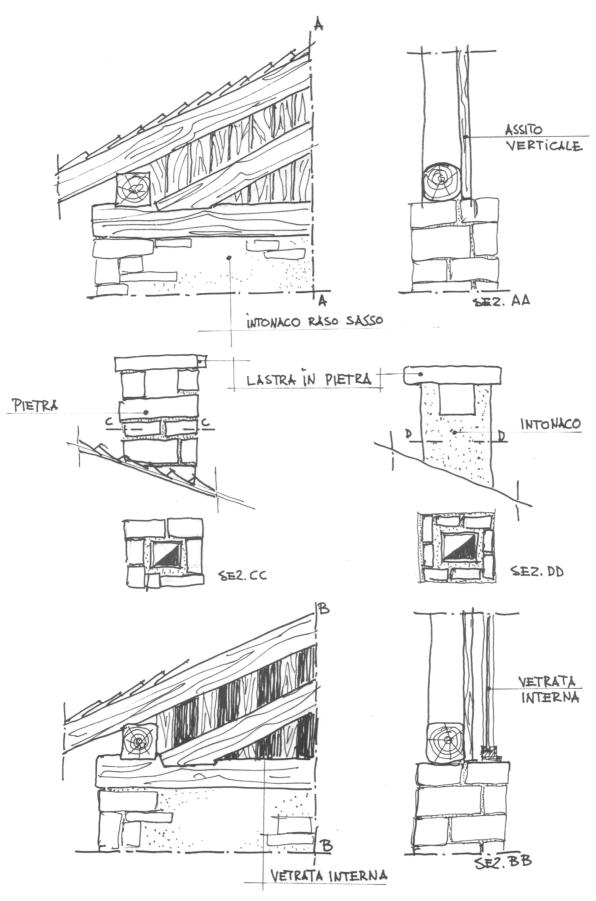


APPOGGIO L'ANGOLO

MONTANTE PORTÀ

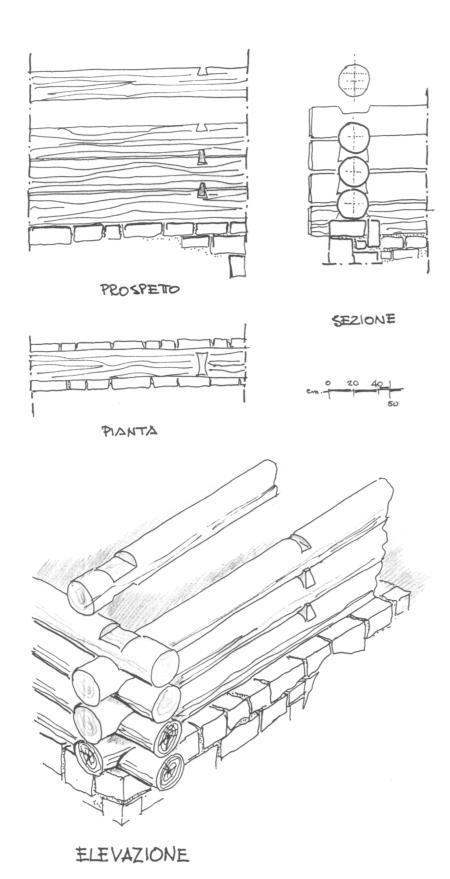
ATTACCO A TERRA

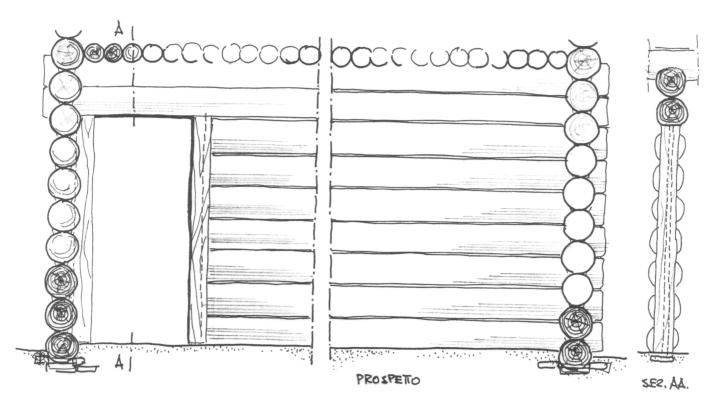




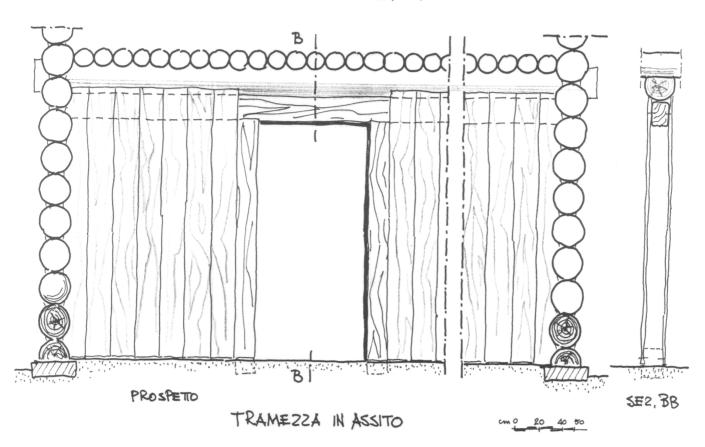
TUTTE LE TIPO LOGIE

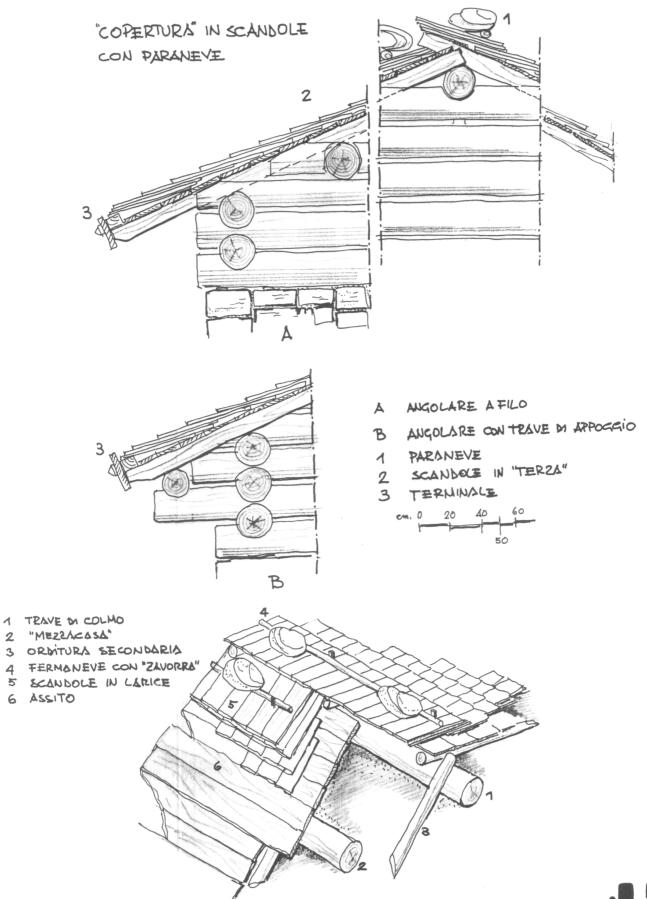


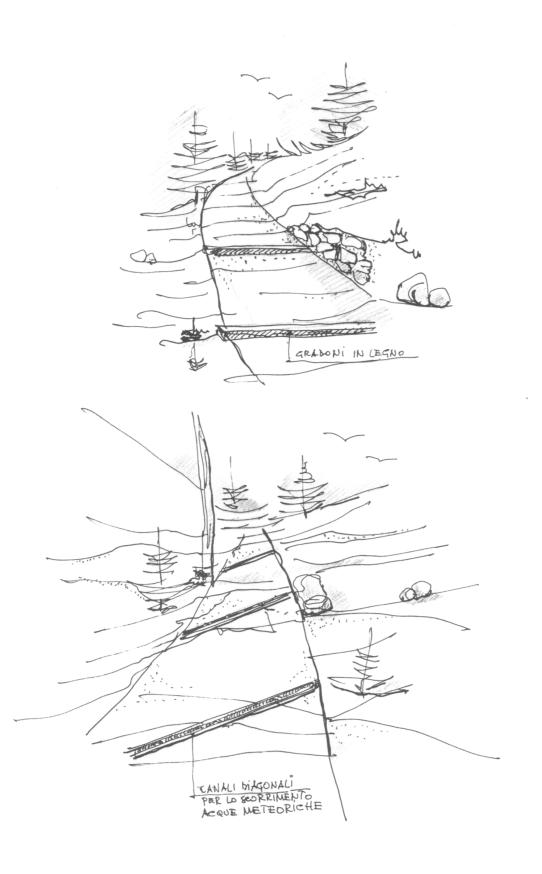




TRAMEZZA IN TRONEHI



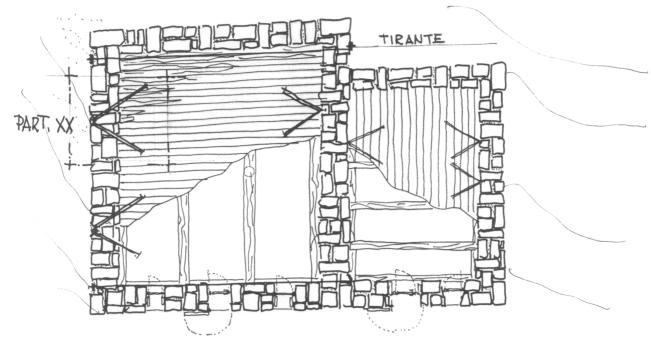




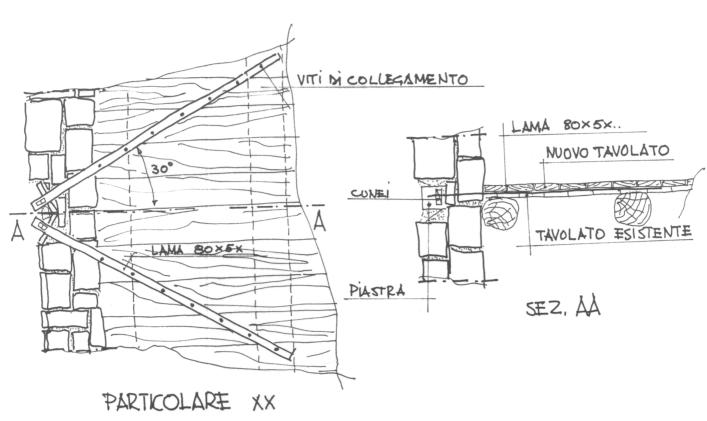
ESEMPI

ELEMENTI DI RECUPERO STATICO

ESEMPIO DI RECUPERO STATICO CON CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE "A SECCO"

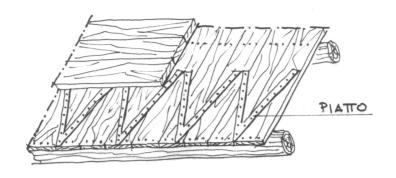


TIPOLOGIA B2 PIANTA PRIMO IMPALCATO

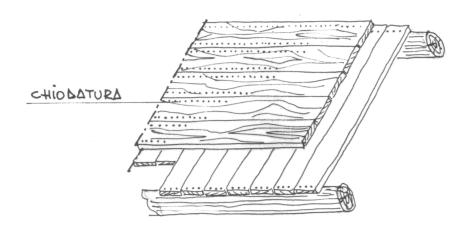


TUTTE LE TIPOLOGIE

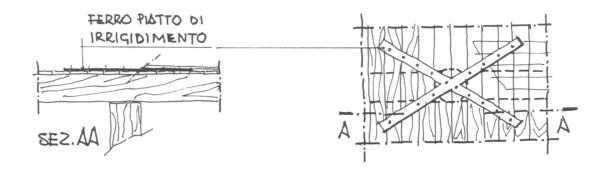




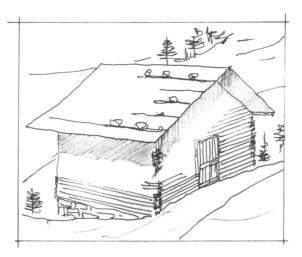
IRRIGIMMENTO CON PIATTO PERIMETRALE



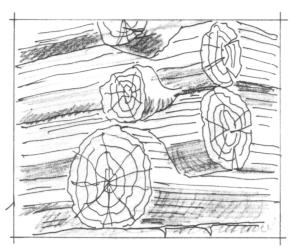
IRRIGIDIMENTO CON DOPPIO TAVOLATO



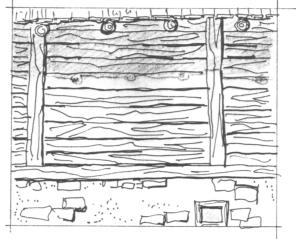
IRRIGIDIMENTO IN CORRISPONDENZA DI PILASTRO



EMFICIO IN BLOCKBAU



PARTICOLARE MELL'INCROCIO MEI SETTI M'UN EMIFICIO IN BLOCKIBAU



PARTICOLARE M'UN EMFICIO ARITI E PANCONI

INDICE

Premessa	pag. 2
Tipologie edilizie – Esempi fotografici	pag. 3
1. Copertura e comignoli	pag. 4
2. Timpani	pag. 7
3. Porte e finestre	pag. 9
4. Basamenti, paramenti murari e tamponamenti verticali	pag.12
5. Facciate ed intonaci	pag.16
6. Tipologie edilizie con allegati schizzi guida per il restauro ed il riuso dei manufatti	pag.18
7. Esempi - Elementi di recupero statico	pag.36
Indice	pag.40

Approvato dal Consiglio comur	in data		
	IL SINDACO		
-			
Il Consigliere designato	II Segretario comunale		
	_		
Approvato dalla Giunta prov Provinciale, con deliberazione		e della Commissione Urbanistica n	
Pubblicato sul Bollettino ufficia	le della Regione n	in data	
		Il Segretario comunale	
Ii.	2007		
, li	2007		
Visto: IL SINDACO		Il Segretario comunale	